

Codice A1817B

D.D. 20 luglio 2026, n. 1399

**Pratica VBPO487 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 116/26 per la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul Torrente Devero, lungo la S.P. n. 74 Baceno-Goglio, in corrispondenza del bivio per la frazione Esigo al km. 5+500, in loc. Goglio del Comune di Baceno (VB). Richiedente: Provincia del Verbano Cusio Ossola.**



**ATTO DD 1399/A1817B/2026**

**DEL 20/07/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Pratica VBPO487 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 116/26 per la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul Torrente Devero, lungo la S.P. n. 74 Baceno-Goglio, in corrispondenza del bivio per la frazione Esigo al km. 5+500, in loc. Goglio del Comune di Baceno (VB).  
Richiedente: Provincia del Verbano Cusio Ossola

Premesso che:

- il Settore II della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha indetto, ai sensi degli art. 14 e ss della L.241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi relativa al progetto "Strada Provinciale n. 74 di Baceno-Goglio, prog. km. 5+500 loc. Goglio - lavori di demolizione e rifacimento del ponte posto al bivio per la fraz. Esigo", richiedendo con nota ns. prot. n. 30581 del 02/07/2026 l'acquisizione degli atti di assenso da parte degli Enti interessati dalla realizzazione delle opere;
- contestualmente alla nota di cui sopra, il Settore II della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha messo a disposizione gli elaborati tecnici progettuali, a firma dell'Ing. Pietro Grugni e del Dott. Geol. Germano Bossalini, in base ai quali sono descritti i lavori e le opere in progetto, che consistono sinteticamente nella demolizione del ponte esistente e nella realizzazione di un nuovo ponte, contestualmente ad opere di sistemazione e difesa dell'alveo del Torrente Devero quali riprofilatura, adeguamento sezioni di deflusso, realizzazione difese spondali, soglie e pavimentazione;
- in esito all'istruttoria tecnica esperita nell'ambito della Conferenza dei Servizi, la realizzazione degli interventi in oggetto può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta di cui all'art. 3 del regolamento, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- ai sensi della normativa regionale vigente in materia (Tabella A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 e s.m.i.), la Provincia del V.C.O. non è tenuta ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento non si dà luogo al versamento delle spese di istruttoria;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

*determina*

1. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali esaminati nell'ambito del procedimento di cui all'art.14 e ss della Legge n. 241/1990, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
  - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere alla Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in Verbania, Via dell'Industria n. 25, codice fiscale: 93009110037, l'occupazione di area demaniale per il nuovo ponte carrabile sul Torrente Devero, così come descritto negli elaborati costituenti il progetto esaminato nel corso della Conferenza di Servizi;
  3. di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli articoli 3 e 12 del regolamento;
  4. di stabilire:
    - la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento finale di autorizzazione unica rilasciato dalla Provincia;
    - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
    - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
    - la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
    - che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia (Tabella A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 e s.m.i.), la Provincia del V.C.O. non è tenuta ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;
  5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Ing. M. Pelfini

Ing. A. Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'